

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Band:** 36 (1964)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Scuola e corsi delle truppe di rifornimento  
**Autor:** Vicari, F.  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-245783>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 13.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Scuole e corsi delle truppe di rifornimento

I ten. F. VICARI, istr. trp. rif.

**A**L Commissariato Centrale di Guerra (C.C.G.) è affidata l'istruzione delle truppe di rifornimento, dei sottuff. e uff. del servizio sussistenza (capi-cucina, furieri, quartiermastro) e degli ufficiali del servizio munizione. Il Commissario di guerra in capo, attualmente il Col. Brig. Juilland, è contemporaneamente capo d'arma delle truppe di rifornimento e capo del servizio munizione dell'esercito. Egli emana gli ordini e le direttive per l'istruzione nelle scuole e nei corsi organizzati dal C.C.G., cioè:

No.	Scuola / Corso	Stazionamento	Partecipanti
2	SR trp. rif. 42 e 43	Thun e Sion	1000 reclute mag., mac., pan., e auto
2	SSU trp. rif. 42 e 43	Thun e Berna	300 allievi suff. mag., mac., pan. e auto
5	Corsi preparatori per capi-cucina	Thun	525 allievi capi-cucina
5	SSU per capi-cucina	Thun	525 allievi capi-cucina di ogni truppa
1	Scuola furieri magazzino	Thun	50 suff. delle trp. rif.
4	Scuole furieri	Berna	450 suff. di ogni truppa
1	SU trp. rif. 1	Thun, Zugo	45 asp. delle trp. rif. e della posta da campo
1	SU trp. rif. 2	Neuchâtel Montana	60 asp. quartiermastro
1	Scuola tecnica trp. rif. e S. Mun.	Friburgo	120 uff. trp. rif., Qm. e S. Mun.
4	Corsi per aiuto-cucina	Berna	120 aiuto-cucina dei CA
3	Corsi per spec. dei gr. carb.	Sumiswald	100 specialisti carb.
2	Corsi introd. S. Mun.	Thun	uff. S. Mun.
3	Corsi tecnici S. Mun.	Thun	uff. S. Mun.
4	Corsi del S. Mun.	Thun, Svitto Bülach	uff. S. Mun.
2	Corsi introd. S. Mun.	Svitto	sdt. e suff. del S. Mun.

Inoltre gli ufficiali istruttori delle truppe di rifornimento sono chiamati a partecipare alle scuole centrali (IA, IC, IIC e IIIC) e alle scuole di SMG, mentre i suff. vengono richiesti nelle scuole per sgtm., nei corsi auto e nei corsi del servizio territoriale.

### LE SCUOLE RECLUTE DELLE TRUPPE DI RIFORNIMENTO

Durante il periodo estivo, con inizio in maggio e termine in settembre, si svolgono parallelamente due scuole reclute delle trp. rif.: a Thun per i militi della Svizzera orientale, centrale e italiana, a Sion per quelli del resto del paese. Le due scuole sono organizzate analogamente e si compongono di un comando di scuola (cdt., aiutante, medico, Qm. di scuola, Qm. responsabile dell'organizzazione del servizio tecnico, uff. auto e amministratore) e di quattro compagnie. Ogni compagnia dispone di 4 - 5 sezioni con magazzinieri (per viveri e carburanti), macellai, panettieri, mugnai e autisti. Normalmente a un ufficiale istruttore è affidata contemporaneamente l'istruzione di due compagnie. I quattro mesi di SR vengono ripartiti come segue:

a) *Tempo effettivo a disposizione dell'istruzione:*

Durata della scuola		118 giorni
da cui bisogna dedurre:		
— entrata in servizio e licenziamento	2 giorni	
— domeniche	16 giorni	
— gran congedi	4 giorni	
— piccoli congedi (sabato, ecc.)	5 giorni	
— visite san., esami pedagogici, arsenale, smobilitazione, ecc.	6 giorni	33 giorni
<hr/>		
Restano a disposizione dell'istruzione		85 giorni
<hr/>		
85 giorni a 9 ore	=	765 ore
+ 12 esercizi notturni a 5 ore	=	60 ore
Ore effettive d'istruzione	=	<u>825 ore</u>

b) *Periodi d'istruzione:*

*Settimane:*

*Periodo d'istruzione:*

1	
2	Periodo di assuefazione (caserma)
3	
4	
5	Periodo d'istruzione base (caserma) (una settimana riservata al servizio tecnico)
6	
7	
8	
9	Dislocazione riservata all'istruzione di combattimento
10	
11	
12	Dislocazione per i tiri a palla
13	
14	Dislocazione tecnica (rifornimento pratico)
15	
16	Dislocazione tattica (manovre)
17	Ispezione del capo d'arma e lavori di smobilitazione

Si noterà che all'istruzione tecnica sono riservate 3 settimane al massimo. Ciò è assolutamente sufficiente se si pensa che le reclute macellai, panettieri e mugnai esercitano tali professioni anche in civile; l'istruzione tecnica dei magazzinieri è così semplice da poter essere portata a termine in un tempo ancor più breve. Il tempo restante viene impiegato per un'istruzione identica a quella delle truppe di fanteria. L'istruzione degli autisti è pure uguale a quella di ogni altra arma.

Gli scopi che l'istruzione deve raggiungere nelle SR delle truppe di rifornimento possono essere ricapitolati come segue:

a) *per le reclute*

- soldati disciplinati e riflessivi, che abbiano piacere al servizio militare
- sicurezza assoluta alle armi
- capacità combattiva in ogni forma semplice di combattimento
- padronanza della specialità tecnica
- senso del dovere quale cittadino soldato.

b) *per i sottufficiali*

- capi-gruppo, furieri e sergenti maggiori fidati e sicuri
- capacità di istruire un gruppo
- capacità di condurre un gruppo con ordini semplici e chiari
- padronanza del loro compito tecnico.

c) *per i capi-sezione*

- tenenti indipendenti e pieni d'iniziativa
- capacità pratica all'impiego tattico-tecnico della sezione a seconda della specialità tecnica
- preparazione sistematica e metodicamente giusta dell'istruzione di una sezione; controllo dei risultati raggiunti.

d) *per i cdt. di unità*

- comandanti ed educatori indipendenti, coscienti delle proprie responsabilità, a loro agio in ogni situazione
- capacità di condotta tattico-tecnica di una compagnia sussistenza, di una compagnia mobile carburanti o di una compagnia panettieri
- organizzazione e direzione di tutta l'istruzione militare e tecnica.

L'ufficiale istruttore visita e ispeziona le compagnie e le sezioni a lui affidate. Egli allestisce i programmi d'istruzione e cura la preparazione dei sottufficiali e dei capi-sezione. Inoltre assiste e consiglia il cdt. di cp. nello svolgimento del suo lavoro di organizzatore e di educatore.

Nei vari periodi d'istruzione si devono raggiungere gli scopi che riassumerò in breve come segue:

a) *Periodo di assimilazione* (1. - 3. settimana)

Si tratta di abituare le reclute alla «tariffa» militare; perciò si esige sin dalle prime ore una disciplina assoluta e senza compromessi.

Durante il servizio interno si richiede un lavoro impeccabile. L'andamento del servizio deve essere sin dagli inizi molto severo e organizzato ineccepibilmente. L'istruzione militare vera e propria deve concentrarsi sui punti seguenti:

- istruzione formale individuale
- posizione normale con e senza moschetto
- esercizi di marcia e riunioni
- manipolazioni sicure al moschetto
- istruzione di tiro al moschetto
- lancio a distanza e di precisione della granata 43 (giornalmente)
- esercizi ginnici (giornalmente)
- teorie: come si comporta il soldato - annuncio e saluto - gli articoli di servizio - il diritto di reclamo - conoscenza dei gradi, dell'organizzazione della scuola e della piazza d'armi — doveri dello stato e dell'esercito e altre ancora.

Questa istruzione deve essere terminata alla fine della terza settimana, affinché nei periodi seguenti possa essere solamente approfondita. L'istruzione di tiro deve creare le premesse necessarie al primo tiro nella 4. settimana.

b) *Periodo d'istruzione base* (4. - 8. settimana)

Durante questo periodo l'istruzione fondamentale deve essere terminata, affinché nei periodi seguenti ci si possa concentrare sull'esecuzione pratica. L'istruzione formale al moschetto termina con il tiro d'esame, quella alle armi collettive (mitragliatrice leggera, pistola mitragliatrice, tubo lanciarazzi e granata anticarro) con i tiri a palla formali.

L'istruzione di combattimento individuale, nel drappello e nel gruppo deve concentrarsi alla fase di studio (esercizi tipo o standard). I tenenti e i caporali devono essere ulteriormente istruiti nell'impartizione di ordini.

c) *Dislocazione di combattimento* (9. - 11. settimana)

Durante questo periodo si svolge l'istruzione di combattimento individuale, nel drappello e nel gruppo (fase di consolidamento e fase d'applicazione pratica). Esercizi di combattimento nel quadro della sezione chiudono questo periodo, in cui si è anche svolta la specializzazione alle armi collettive secondo le DIO.

A partire dalla 9. settimana i veicoli vengono assegnati alle singole compagnie affinché quadri e truppa possano occuparsi intensamente dei problemi posti dalla motorizzazione. Gli spostamenti tattici a piedi e con veicoli vengono pure esercitati durante queste tre settimane. L'istruzione degli autisti continua giornalmente sotto la guida di un sottufficiale istruttore per compagnia.

d) *Dislocazione di tiro* (12. - 13. settimana)

Quanto imparato nella precedente dislocazione viene ora eseguito a palla, non dimenticando però che le misure di sicurezza hanno assoluta priorità sulla situazione tattica. Durante questo periodo si dà anche inizio a una serie di teorie sulla difesa spirituale del paese, riassunta in breve come segue:

- Cosa dobbiamo difendere?
- Quali pericoli incombono sul nostro paese?
- Come possiamo difenderci?

e) *Dislocazione tecnica* (13. - 15. settimana)

Durante questo periodo le compagnie della SR vengono organizzate secondo i normali criteri dell'impiego tattico-tecnico; i panettieri lasciano la loro compagnia e vengono riuniti in due centri di produzione sottoposti direttamente all'istruttore. Il lavoro svolto in questa dislocazione può essere riassunto come segue:

- ritiro di viveri e di foraggi da un magazzino dell'esercito
- ritiro di carburanti da un'istallazione dell'esercito
- immagazzinamento di questi prodotti in cantine e sotto tende
- organizzazione di una piazza di rifornimento combinata (senza posta, piccolo materiale e munizione)
- ritiro del pane dal centro di produzione (giornalmente)
- rifornimento giornaliero di scuole reclute sulle piazze d'armi
- sgombero del materiale d'imballaggio

— dimostrazioni per gli organi di rifornimento delle scuole reclute  
— esercizi di combattimento nel quadro della piazza di rifornimento. Grande attenzione è dedicata al mascheramento di tutte le installazioni tecniche, come pure alla costruzione delle più semplici fortificazioni di campagna.

f) *Dislocazione tattica* (15. - 16. settimana)

Sotto la direzione di un futuro cdt. di bat. vengono eseguiti esercizi di mobilità e d'impiego tattico-tecnico nel quadro di un settore di rifornimento. L'istruzione di tiro viene conclusa con il tiro di concorso; esami individuali vengono svolti con lo scopo di rassodare l'istruzione.

g) *La 17. settimana*

Quest'ultima settimana di SR è riservata all'ispezione del capo d'arma (Commissario di Guerra in capo) e ai lavori di smobilitazione. I militi vengono inoltre intensamente preparati ai loro compiti fuori servizio. Alla disciplina viene dedicata la massima attenzione fino all'ultimo momento.

Una certa percentuale di reclute viene inoltre istruita a un apparecchio radio SE e al telefono di campagna, mentre tutti i magazzinieri sono in grado di sostituire la polizia stradale sulle piazze di rifornimento. Ma ciò sarebbe incompleto se non accennassi all'istruzione sanitaria e ABC. A ciascuna di queste due materie dedichiamo una settimana di istruzione base, senza tralasciare le dovute ripetizioni durante la seconda metà della SR.

Questi brevi appunti — che non pretendono di essere completi — hanno il solo scopo di orientare in maniera generale il lettore sull'«arma povera» del nostro esercito. Parlo di arma povera perchè non disponiamo di una piazza d'armi propria — in fondo se ne può fare a meno —, ma specialmente perchè le nostre reclute vengono ancor oggi equipaggiate con vecchi moschetti e vecchissimi sacchi di pelo di cavallo. Considerando anche solamente il fattore psicologico di questa povertà di mezzi, c'è da sperare che con il prossimo anno i nostri giovani militi siano equipaggiati come i loro compagni di altre armi.

(continua)